

**Confini Meje ter preseganje
e SconfinaMenti meja in umov**

**60°
INCONTRO**
Culturale Mitteleuropeo

Gorizia e Nova Gorica

22, 27, 28, 29 novembre 2025



Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ZOLLIA
HOLDING



Confini e SconfinaMenti

Un Incontro che segna un ritorno al futuro

Il **60° INCONTRO Culturale Mitteleuropeo** si pone come momento di svolta per l'Istituto, rilanciando la missione originaria dell'“incontrarsi”, che torna a essere imperativo morale ed energia ideale in un momento storico di divisioni e conflitti tra Popoli e Nazioni, ma anche in un luogo crocevia come Nova Gorica-Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025, capace di andare contro corrente, nella direzione del bene comune. “Incontrarsi” significa dilatare le occasioni, gli orizzonti e le profondità di contatto con l’altro e l’altrove. Comprendere le ragioni e le necessità di questo contatto. Fare sintesi e cercare i punti di confine dove questo possa avvenire. Così è stato con il **1° Incontro del 1966**, una invenzione di poesia-politica che, con il cavallo di Troia della cultura, ha aperto una luminosa breccia nel “muro” delle divisioni. Attraverso gli sconfinamenti creativi tra due discipline-arti, destini separati dalle ideologie e dalle brutalità del Novecento hanno potuto riabbracciarsi **a Gorizia**, in un golfo di ritrovata umanità. Un momento che coglieva e alimentava lo spirito di un altro incontro: quello (clandestino!) del **17 novembre 1965** tra il sindaco di Gorizia Michele Martina e il sindaco di Nova Gorica Joško Štrukelj, precursori e profeti di GO! 2025.

Il nostro INCONTRO vuole proseguire lungo questa strada e riprendere il filo conduttore smarrito tra le promesse di pace miraggio della globalizzazione, ma oggi più che mai necessario e vitale. Vuole aprirsi a nuove idee e a nuove amicizie. Essere “contaminato” dalla bellezza e dalla musica. Valorizzare, attualizzare e rendere fruibile il patrimonio culturale dell’Istituto. Sintonizzarsi con le aspirazioni e i bisogni dell’Uomo: rimarcando il valore inclusivo della dignità, come evoca il progetto SconfinaMenti ispirato dalla rivoluzione goriziana di Franco Basaglia.

Vuole, soprattutto, riattivare una vocazione dell’ICM, quella per la **geopolitica**: con una giornata dedicata al **Trattato di Osimo** di cui ricorre il 50° Anniversario. Un impegno valorizzato dal luogo che ospiterà questo appuntamento: l’EPICenter di **Nova Gorica**. Un INCONTRO torna così a varcare i confini di Gorizia, sia pure di pochi metri, che tuttavia coprono distanze planetarie verso il possibile. Con lo **spirito di fratellanza** di quel vicino 1966, che segna un ritorno al futuro.

Meje ter preseganje meja in umov

Srečanje, ki ga zaznamuje vračanje v prihodnost

60. srednjeevropska kulturna srečanja predstavljajo prelomnico za Inštitut, saj oživlja njegovo prvotno poslanstvo »srečevanja«, ki ponovno postaja moralni imperativ in gonilna sila v obdobju, ki ga zaznamujejo delitve in spori med ljudstvi in narodi. Prizorišče teh srečanj je Evropska prestolnica kulture 2025 Nova Gorica-Gorica, stičišče, ki je dokazalo, da je sposobno plavati proti toku v smeri skupnega dobrega. »Srečevanje« ponuja nove priložnosti, obzorja in stike z drugimi in onkraj tega ter prispeva k razumevanju argumentov in potreb teh srečevanj. To vodi k sintezi in iskanju mejnih točk, kjer se vse to lahko udejanji. Prav to se je zgodilo **s prvim srečanjem leta 1966**, ko se je s poezijo-politiko pomembno prispevalo k preseganju delitev. Pri tem je kultura odigrala vlogo trojanskega konja. Preko kreativnega preseganja meja so se usode, ki so jih oddaljevale ideologije in brutalnosti 20. stoletja, lahko zopet srečale v Gorici, v kraju ponovno pridobljene človečnosti. To je bil trenutek, ki je ujel in nahranil duha še enega snidenja: 17. novembra 1965 sta se v tajnosti (!) srečala goriški župan Michele Martina in novogoriški župan Joško Štruklje, ki sta bila na ta način predhodnika in preroka GO! 2025.

Naše SREČANJE želi nadaljevati to pot in ponovno prevzeti to vodilo, ki se je izgubilo sredi fatamorgane globalizacijskih obljud o miru, a danes je prav to vodilo prepotrebno in ključno. Srečanje želimo odpreti novim zamislim in prijateljstvom ter ga »kontaminirati« z lepoto in glasbo. Nameravamo izboljšati, posodobiti in narediti kulturno dediščino Inštituta dostopnejšo. Srečanje želimo uskladiti s težnjami in potrebami Človeka s poudarkom na inkluzivnem pomenu dostojanstva, kot to poudarja projekt *SconfinaMenti*, navdihnen z goriško revolucijo Franca Basaglie.

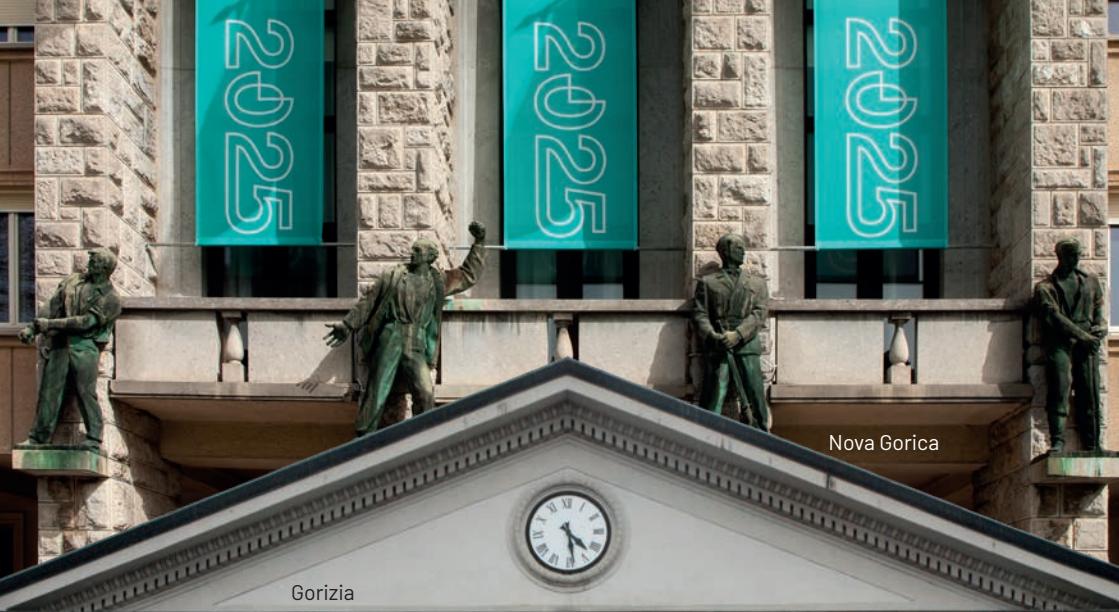
Predvsem pa želimo ponovno oživiti poslanstvo ICM-ja na področju **geopolitike**, in sicer z dnevom, posvečenem **osimskemu sporazumu** izpred petdesetih let. Ta zaveza je podkrepljena z izbiro prizorišča srečanja, EPICenterom v Novi Gorici. Na ta način SREČANJE ponovno prestopi meje Gorice, čeprav le za nekaj metrov, ki pa kljub temu presegajo svetovne razdalje proti možnemu. To nameravamo narediti v **duhu bratstva** tistega bližnjega leta 1966, ki pomeni vrnitev v prihodnost.



I luoghi dell'Incontro: una scelta carica di significati

Palazzo Lantieri, Palazzo Strassoldo, Palazzo de Grazia, Parco Basaglia a Gorizia. **EPICenter** a Nova Gorica. **Castelnuovo con il Parco Ungaretti** a Sagrado. Dai luoghi storico-artistici dell'aristocrazia goriziana a quelli della Prima guerra mondiale e della guerra fredda, all'area che racconta l'esperienza basagliana: anche attraverso la scelta dei siti che ospitano il 60° INCONTRO, l'ICM vuole amplificare i significati di questo appuntamento, avvicinando un più vasto pubblico a una divulgazione calata nelle atmosfere della cultura, nelle stanze della storia, nella bellezza dell'arte.

A fianco, accanto ai luoghi del 60° Incontro, proponiamo un'immagine che fonde simbolicamente il Municipio di Gorizia con quello di Nova Gorica, dove si svolse lo storico incontro tra i sindaci Michele Martina e Joško Štrukelj.



Nova Gorica



Kraji Srečanja: izbira polna pomenov

Palača Lantieri, Palača Strassoldo, Palača de Grazia, Park Basaglia v Gorici. **EPICenter** v Novi Gorici. **Castelnuovo** s **Parkom Ungaretti** v Zagraju. Od zgodovinsko-umetniških krajev goriškega plemstva do tistih iz prve svetovne vojne in hladne vojne do območja, ki priponujejo o izkušnji Basaglie: z izbiro lokacij, ki gostijo 60. srečanje, želi ICM okrepiti pomen tega dogodka in ga približati čim širšemu občinstvu v ozračju kulture, zgodovine in lepote umetnosti.

Ob krajih 60. srečanja predlagamo podobo, ki simbolično združuje goriško mestno hišo z novogoriško Občinsko palačo, kjer je 17. novembra 1966 potekalo zgodovinsko srečanje med županoma Michelejem Martino in Joškom Štrukljem.

Incontro una formula aperta **Incontra** alle collaborazioni

Con il 60° INCONTRO l'ICM apre a nuove collaborazioni che si dilatano oltre il Convegno, promuovendo eventi di Associazioni che intersecano la progettualità dell'Istituto. Un'iniziativa di reciproca ospitalità valorizzata con la formula "**l'Incontro incontra**".

Incontro il Kulturni center **Incontra** Lojze Bratuž

 **Sabato 22 novembre 2025, ore 10.30**

Sala convegni, Palazzo de Grazia / via Oberdan, 15 – Gorizia

Dialoghi con Carlo Michelstaedter: filosofia, musica e poesia La vita turbolenta e poetica del giovane Michelstaedter

Convegno internazionale di studi

Interventi di ALESSANDRO ARBO, ELENA GUERRA, FABRIZIO MEROI,

STEFANO SACHER

Modera MAURO ROSSI

Cosa spinse un giovane brillante, geniale, appassionato della vita nelle sue declinazioni etiche ed estetiche a completare, senza discuterla, una tesi di laurea così difficilmente incasellabile, rapsodica e interdisciplinare e a porre fine alla propria vita senza spiegazioni, né messaggi?

Prodotto da: Kulturni center Lojze Bratuž
con il contributo della Fondazione Ca.Ri.Go.

Partner: Comune di Gorizia, Biblioteca Statale Isonina,
Istituto Statale Dante Alighieri - Polo Liceale di Gorizia, Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei - ICM, Società Filologica Friulana - Graziadio Isaia Ascoli,
Associazione Amici Israele - Gorizia, Teatri Stabil Furlan



Sabato 22 novembre 2025

Salone degli Specchi, Palazzo Lantieri
piazza S. Antonio, 6 – Gorizia



Ingresso libero con prenotazione obbligatoria all'evento a info@icmgorizia.it

1965-2025. Spirito di fratellanza

Celebrazione del 60° Anniversario dell’Incontro tra il sindaco di Gorizia Michele Martina e il sindaco di Nova Gorica Joško Štrukelj

18.15 / Accoglienza degli ospiti

18.30 / Prolusione di ANDREA VACCHI, presidente dell’ICM
Saluti delle Istituzioni

19.00 / Incontro del Sindaco di Nova Gorica SAMO TUREL
e del Sindaco di Gorizia RODOLFO ZIBERNA, a ricordo dello storico
Incontro al Municipio di Nova Gorica nel 1965 tra i sindaci
Michele Martina e Joško Štrukelj
Orchestra l’incontro la giornalista LUCIA BELLASPIGA

19.30 / Dialogo tra LUCIA BELLASPIGA e la pianista e filosofa
LETIZIA MICHIELON sui temi, il significato e lo spirito
del Concerto celebrativo *Brüderschaft*

20.00 / *Brüderschaft - Concerto celebrativo*

LETIZIA MICHIELON, pianoforte

Musiche di **W.A. Mozart, L. van Beethoven**

L. Michielon, *Brüderschaft*, prima assoluta,
omaggio al poeta Giuseppe Ungaretti

F. Chopin, M. Ravel

La fratellanza è il filo rosso del programma. Dal dolore del classicismo viennese nasce una speranza condivisa nella fraternità. La *Brüderschaft*, nella declinazione più intima di Chopin, si dissolve nel vortice dell’unione sensibile e spirituale di *La Valse*, sino alla follia distruttrice da cui può però sorgere un mondo nuovo. Il brano dedicato a Ungaretti, suscitato dalla visione delle foibe, risale dalla violenza dell’abisso alla luminosa intuizione di un futuro di pace e amore solidale.

21.30 / Brindisi conviviale e rinfresco



Giovedì 27 novembre 2025

Salone d'onore Carlo X, Grand Hotel Entourage
piazza S. Antonio, 2 – Gorizia

ICM. Dal 1966 una narrazione senza confini

La vocazione editoriale, scientifica e divulgativa dell'ICM, lungo rotte di circumnavigazione mitteleuropea. Le recenti pubblicazioni. Il patrimonio di un prezioso archivio storico oggi riordinato e da valorizzare. La sfida della rivista digitale Kadmos. Temi per un dibattito aperto.

Mattino: 09.00 – 13.00

09.00 / Accoglienza degli ospiti e vetrina delle pubblicazioni edite dall'ICM

09.20 / Cerimonia di apertura con interventi delle Istituzioni

09.35 / Saluti e introduzione di ANDREA VACCHI, presidente dell'ICM

09.45 / Michelstaedter circumnaviga la Mitteleuropa

Prolusione del musicologo, traduttore e saggista QUIRINO PRINCIPE, protagonista goriziano della scena culturale mitteleuropea e figura di primo piano nella storia dell'ICM, con introduzione della storica VERONICA RONCHI

10.45 / Pausa caffè

11.00 / Borgo Fornasir

Presentazione della storica VERONICA RONCHI sull'ultima pubblicazione dell'ICM a cura di NICOLÒ FORNASIR

11.30 / Carlo Michelstaedter. Un goriziano fra poesia e politica

Presentazione della pubblicazione a cura di PIERFRANCO BRUNI, scrittore, poeta e critico letterario, e HANS KITZMÜLLER, germanista, traduttore, critico letterario

12.00 / ICM: 60 anni di attività editoriale,

ricerca e analisi di un territorio multiforme e complesso

Tavola rotonda con gli autori dedicata alle recenti pubblicazioni dell'ICM

Interventi di ELENA GUERRA, filosofa, docente e ricercatrice; SUZANA GLAVĀŠ, poeta, croatista, docente universitaria

Interventi di VANNI FERESIN, storico e archivista; LUCA OLIVO, storico, archivista, paleografo

Pomeriggio: 15.30 – 19.30

15.30 / Le carte dell'ICM: tra Mitteleuropa, storia e prospettive future.

Vicende di un riordino

Interventi del riordinatore VANNI FERESIN, archivista; LUCA CABURLOTO e PAOLO SANTOBONI della Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia

16.15 / Inchiostro digitale: passato, presente e futuro

del mestiere di informare

Tavola rotonda tra storia e modernità.

Modera SALVATORE FERRARA, capo redattore del quotidiano online *Il Goriziano*

Interventi di MATEVŽ ČOTAR, giornalista del settimanale *Novi glas*;

FELICIANO MEDEOT, direttore della Società Filologica Friulana

17.15 / La sfida controcorrente di Kadmos,

voce digitale e multimediale di ICM

Interventi di GIULIANA PAROTTO, direttore scientifico di *Kadmos Studia*;

ROMEO PIGNAT, direttore artistico di *Kadmos*, piattaforma digitale di ICM

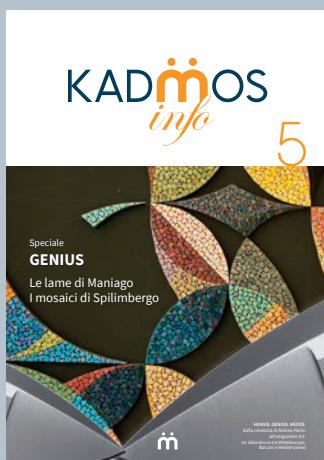
Presentazione del progetto di ICM *Voci di lingue. Microcosmi da indossare*, che sarà ospitato in *Kadmos*.

Il progetto ha l'obiettivo di restituire la varietà e i colori delle lingue madri del Friuli Venezia Giulia attraverso una mappa interattiva di testimonianze vocali e multimediali e un laboratorio creativo manifatturiero.

18.30 / Il sogno grafico di Ossi Czinner

Presentazione e proiezione del film sull'artista Ossi Czinner

a cura dell'Associazione Cervignano Nostra



**KADMOS Info e
KADMOS Studia,
l'informatore digitale
e la rivista scientifica
di ICM**



Venerdì 28 novembre 2025

EPICenter / Kolodvorska pot 10, Nova Gorica

1975: tra ponti e filo spinato.

A cinquant'anni dal Trattato di Osimo

La giornata ha l'obiettivo di informare correttamente il pubblico presente sulla storia del Trattato di Osimo, sul contesto nazionale e internazionale in cui maturò, e di costruire una riflessione collettiva sull'attualità europea tra conflitti e cooperazione alla luce di quell'esperienza.

Mattino: 09.00 – 13.15

Traduzione simultanea IT/SLO

09.00 / Saluto della Presidenza ICM e delle autorità delle due città

09.30 / Ostpolitik e Distensione: l'Europa del Trattato di Osimo

GIOVANNI BERNARDINI, Università degli Studi di Verona

**10.00 / La politica estera italiana e la pace in Adriatico:
origini e obiettivi del Trattato di Osimo**

MASSIMO BUCARELLI, Sapienza Università di Roma

Con presentazione del volume dei documenti diplomatici
del Ministero degli Esteri dedicato a Osimo

10.30 / Il Trattato di Osimo visto dalla Jugoslavia/Slovenia

BORUT KLABJAN, Centro di ricerche scientifiche Capodistria

11.00 / Pausa caffè

11.15 / Oltre Osimo: il contesto internazionale all'indomani del Trattato

BENEDETTO ZACCARIA, Università degli Studi di Padova

**11.45 / I rapporti fra il PCI e la Lega dei Comunisti della Jugoslavia
negli anni di Osimo**

PATRICK KARLSEN, Università degli Studi di Trieste

**12.15 / L'impatto della costruzione della strada di Osimo
sugli abitanti di Goriška Brda**

TANJA GOMIRŠEK, Goriški muzej

**12.45 / La cooperazione tra due città attraverso il punto di vista del sociologo,
diplomatico ed ex presidente dell'assemblea comunale di Nova Gorica
Jože Šušmelj**

MARKO KLAVORA, Goriški muzej, Univerza v Novi Gorici

14.30 / Un contributo all'avvicinamento dei popoli. Esperienza Goriziana per l'unità europea

Lettura di interventi del Sindaco di Nova Gorica Joško Štrukelj e del Sindaco di Gorizia Michele Martina durante lo storico incontro a Nova Gorica.

Lettura del discorso tenuto da Michele Martina nella Kongresshalle di Berlino il giorno 9 giugno 1967, sull'esperienza di dialogo con la città di Nova Gorica

14.45 / Una terra di confine nell'Europa dei nuovi conflitti

Interventi di PATRIZIA ARTICO, assessore Capitale Europea della Cultura del Comune di Gorizia;

ARRIGO BONIFACIO, Università degli Studi di Udine;

MARKO MARINČIČ, giornalista ed editorialista del *Primorski dnevnik*;

GEORG MEYR, docente dell'Università degli Studi di Trieste;

JADRAN VECCHIET, giornalista del *Primorski dnevnik*

Modera DIEGO D'AMELIO, giornalista de *Il Piccolo*

15.45 / Oltre i confini: verso un Distretto Culturale Mitteleuropeo

Breve illustrazione del progetto Throne, presentato nell'ambito del bando Horizon Europe 2025 e ispirato al progetto GOMosaico di ICM



L'EPICenter di Nova Gorica, il sito che accoglie questa tappa del convegno, è un hub culturale e transdisciplinare situato vicino al confine aperto e condiviso di piazza Transalpina/Trg Evrope. È un ex edificio ferroviario riprogettato nell'ambito di Nova Gorica-Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025, per promuovere la cooperazione tra Italia e Slovenia, anche attraverso l'interpretazione condivisa della storia del 20° secolo: un luogo di grande significato simbolico che ospita l'evento di ICM per questa importante tappa del 60° Incontro.

Comitato scientifico:

Giovanni Bernardini, Georg Meyr, Petra Svoljsak, Neva Macuk



Petek, 28. november 2025

EPICenter / Kolodvorska pot 10, Nova Gorica

1975: Med mostovi in bodečo žico Petdeset let po osimske pogodbi

Cilj tega dogodka je seznaniti javnost z zgodovino osimske pogodbe, nacionalnim in mednarodnim kontekstom, v katerem je bil sklenjen, ter v luči te izkušnje spodbuditi skupni razmislek o trenutnih evropskih razmerah, ki oscilirajo med konfliktom in sodelovanjem.

Dopoldan 9:00 – 13:15

Simultano tolmačenje (IT/SLO)

09:00 / Pozdrav predsednika ICM
Institucionalni pozdravi predstavnikov obeh mest

09:30 / *Ostpolitik in popuščanje napetosti:
Evropa v obdobju osimske pogodbe*
GIOVANNI BERNARDINI, Univerza v Veroni

10:00 / *Italijanska zunanjja politika in mir na Jadranu:
izvori in cilji osimske pogodbe*

MASSIMO BUCARELLI, Univerza Sapienza v Rimu
Vključuje predstavitev zbornika o diplomatskih dokumentih Ministrstva za zunanje zadeve, posvečenih Osimu

10:30 / *Osimska pogodba iz jugoslovanske/slovenske perspektive*
BORUT KLABJAN, Znanstveno-raziskovalno središče Koper

11:00 / Odmor za kavo

11:15 / *Onkraj Osima: mednarodni kontekst po osimske pogodbi*
BENEDETTO ZACCARIA, Univerza v Padovi

11:45 / *Odnosi med PCI (Komunistično partijo Italije) in jugoslovansko Zvezo komunistov v letih osimske pogodbe*
PATRICK KARLSEN, Univerza v Trstu

12:15 / *Vpliv izgradnje osimske ceste na prebivalce Goriških brd*
TANJA GOMIRŠEK, Goriški muzej

12:45 / *Sodelovanje dveh mest skozi pogled sociologa, diplomata nekdanjega predsednika skupščine občine Nova gorica Jožeta Šušmelja*
MARKO KLAVORA, Goriški muzej, Univerza v Novi Gorici

14:30 / Prispevki k zbljževanju narodov.

Goriška izkušnja za evropsko enotnost

Branje govorov novogoriškega župana Joška Štruklja in goriškega župana Micheleja Martine med zgodovinskim srečanjem v Novi Gorici. Branje govora, ki ga je Michele Martina imel v Kongresshalle v Berlinu 9. junija 1967 in govor o dialogu z novogoriškim mestom.

14:45 / Obmejno območje v Evropi novih konfliktov

Svoje prispevke bodo predstavili: PATRIZIA ARTICO, svetnica za Evropsko prestolnico kulture pri goriški občini;

ARRIGO BONIFACIO, Univerza v Vidmu;

MARKO MARINČIČ, novinar pri časopisu *Primorski dnevnik*;

GEORG MEYR, profesor na Univerzi v Trstu;

JADRAN VECCHIET, novinar pri časopisu *Primorski dnevnik*

Moderator: DIEGO D'AMELIO, novinar pri časopisu *Il Piccolo*

15:45 / Onkraj meja: proti srednjeevropskemu kulturnemu distrikту

Kratek pregled projekta Throne, predstavljenega v okviru razpisa Obzorje Evropa 2025 in navdihnenega s projektom GOMosaico ICM



EPICenter v Novi Gorici, kjer se bo odvijal ta del konference, je kulturno in transdisciplinarno središče, ki se nahaja v bližini odprte in skupne meje na Trgu Europe/Piazze Transalpina. Gre za nekdanjo železniško stavbo, ki je bila prenovljena v okviru programa Evropske prestolnice kulture 2025 Nova Gorica-Gorica z namenom spodbujanja sodelovanja med Italijo in Slovenijo, tudi preko skupne interpretacije zgodovine 20. stoletja. Kraj ima velik simbolni pomen in kot tak gosti ta pomemben ICM dogodek v okviru 60. srečanj.

Znanstveni odbor:

Giovanni Bernardini, Georg Meyr, Petra Svoljsak, Neva Macuk



Venerdì 28 novembre, ore 18.30

Sala dei Graffiti di Castelnuovo / via Castelnuovo, 2 – Sagrado
Ingresso libero con prenotazione obbligatoria all'evento a info@icmgorizia.it

Concerto del Duo Grandi

CARLO GRANDI, violino

LAURA GRANDI, violino

Musiche di **G.P. Telemann, J.P. Guignon, G. Tartini, B. Bartòk, L. Grandi, C. Grandi**

Buffet conviviale
a conclusione del concerto

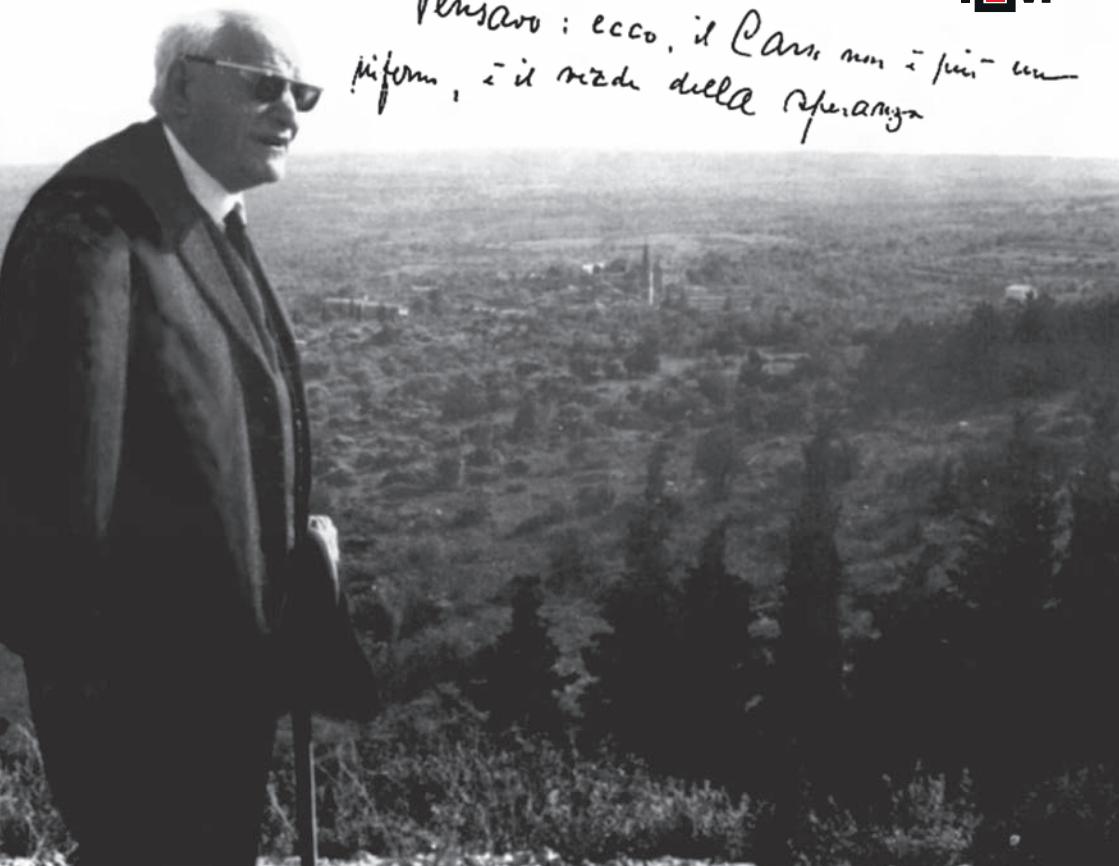
Un viaggio attraverso quattro secoli di musica e di storia, con brani tra i più significativi del repertorio per duo violinistico, che aprono riflessioni su temi umanistici: dalla assurdità della guerra all’“annullamento” dei confini.

In chiusura un *Tango* composto nel 2019 da Laura Grandi, omaggio ai soldati che espressero la loro intensa e dolorosa passionalità nei graffiti della villa, e la composizione *Tempest* di Carlo Grandi che rievoca il vento di bora, respiro di questa terra carsica, cuore della Mitteleuropa.

La giornata clou del convegno si conclude nella Villa della Torre Hohenlohe di Castelnuovo, che durante la Prima guerra mondiale fu retrovia e ospedale per le truppe italiane. In particolare, il concerto è accolto nella sala dei graffiti, dove i soldati hanno lasciato toccanti testimonianze delle loro sofferenze. Intorno alla villa il Parco Ungaretti propone un percorso dedicato al poeta, che ritornò per la prima e unica volta in questi luoghi dov'era stato soldato, come ospite d'onore del 1º Incontro Culturale Mitteleuropeo del 1966. Un sito, dunque, che per l'ICM ha un importante significato storico e simbolico.

A destra la statua di Giuseppe Ungaretti nel Parco a lui dedicato. Siamo prossimi ai siti della Prima guerra mondiale immortalati dal poeta-soldato, come il vicino monte San Michele, che Ungaretti rivide nel maggio 1966 in occasione del suo primo e ultimo ritorno sui luoghi della Prima guerra mondiale, quando fu ospite d'onore del 1º Incontro Culturale Mitteleuropeo. In quell'occasione lasciò una dedica al Municipio di Gorizia, di cui riproponiamo uno stralcio dedicato al verde del Carso rinato. Archivio ICM - Foto di Edvige Altran

Pensavo: ecco, il Parc non è più un
rifugio, è il luogo della speranza





Sabato 29 novembre 2025

Comunità La Tempesta, ex OPP - Parco Basaglia
via Terza Armata, 79 - Gorizia*

SconfinaMenti

L'eredità di Basaglia tra storia e prospettive future

Il 60° Incontro approda all'ex Ospedale Psichiatrico di Gorizia, segnando l'avvio di SconfinaMenti: il progetto dell'ICM ispirato dall'esperienza goriziana di Franco Basaglia, da cui nacque l'idea di comunità di destino, un luogo dove la cura non è mai un atto individuale ma un processo collettivo che restituisce voce, dignità e futuro. Oggi la Comunità La Tempesta ne raccoglie l'eredità nel lavoro quotidiano con persone che affrontano fragilità e dipendenze, orientando la cura verso la ricostruzione di legami e identità. E oggi questo modello ispira iniziative terapeutiche e sociali fuori dell'Italia, come testimonia il progetto Renaissance coordinato da CVCS – Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo di Gorizia. L'appuntamento apre scorsi su questi progetti e coglie l'occasione per presentare l'ultimo capitolo del libro *Borgo Fornasir* di Nicolò Fornasir edito dall'ICM: un racconto corale e uno sguardo in retrospettiva che restituisce la vita di una comunità i cui protagonisti sono diventati poi parte del parco agricolo dell'ex OPP.

* La sede della Comunità terapeutica La Tempesta è accessibile in auto da via Terza Armata o a piedi da via Vittorio Veneto, attraversando tutto il Parco Basaglia

SconfinaMenti. Cippo confinario visto dalla recinzione dell'ex OPP, posto proprio sul confine tra Italia e Slovenia (Jugoslavia fino al 1991)

Mattino: 09.30 – 13.00

09.30 / Accoglienza degli ospiti

09.45 / Saluti di ANDREA VACCHI, presidente dell'ICM

10.00 / Presentazione del Parco Basaglia che accoglie l'ex OPP, dell'archivio, delle strutture e degli enti presenti nell'area, da parte di SARA FANTIN della Cooperativa Sociale "La Collina"

11.00 / Pausa caffè

11.15 / *SconfinaMenti*

Introduce e modera la storica VERONICA RONCHI

Intervento di ALESSANDRO SARTORI responsabile della Comunità terapeutica La Tempesta, con riferimento alla pubblicazione *Borgo Fornasir* per un confronto tra l'ieri e l'oggi

LUCIA BELLASPIGA intervista NICOLÒ FORNASIR sul capitolo della pubblicazione *BORGO FORNASIR. Tessera friulana del mosaico mitteleuropeo* dedicato all'ex Ospedale Psichiatrico

Intervento di FABRIZIO MEROLI, filosofo, poeta e docente universitario, sul legame di pensiero tra Carlo Michelstaedter e Franco Basaglia

13.00 / Saluto finale e brindisi offerto dalla Comunità La Tempesta





il Fadiesis Accordion Festival

Festival Internazionale Fisarmonicistico



Lunedì 8 dicembre 2025, ore 18.00

ingresso libero

Salone d'onore Carlo X, Grand Hotel Entourage
piazza S. Antonio, 2 - Gorizia



Tutti i dettagli

Orienti **Matera 2019 incontra GO! 2025**

Concerto per fisarmonica e orchestra

GIANNI FASSETTA, *fisarmonica*
Quintetto d'archi lucani e friulani
con musicisti dell'Orchestra Sinfonica di Matera
e dell'Ensemble d'Archi Fadiesis

Repertorio di brani originali composti per fisarmonica

Un evento post Convegno che consolida la collaborazione tra l'ICM e l'Associazione Musicale Fadiesis di Pordenone, con un concerto del XV Fadiesis Accordion Festival - Festival Internazionale Fisarmonicistico che celebra l'incontro musicale tra l'oriente romanzo-mitteleuropeo-balcanico del Friuli Venezia Giulia e quello greco-romano-bizantino della Basilicata. Un appuntamento che fa convergere le energie di tre poli culturali: Matera Capitale Europea della Cultura 2019 e Capitale Mediterranea del Dialogo e della Cultura 2026, Nova Gorica-Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 e Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027.

**Festival
Internazionale
Fisarmonicistico**

Fadiesis
Accordion
festival 2025
accordarsi





L'incontro: il fiore coltivato da ICM

Dal 19 al 22 maggio 1966 il Castello di Gorizia ospitò il 1º Incontro Culturale Mitteleuropeo, sul tema "La poesia d'oggi", con ospite d'onore il poeta Giuseppe Ungaretti e la partecipazione senza precedenti di intellettuali e poeti provenienti da sei Paesi divisi dalla "cortina di ferro": Italia, Austria, Repubblica Federale Tedesca, Jugoslavia, Ungheria, Cecoslovacchia. Nel nome della cultura e della fratellanza, quell'Incontro aveva riunito uomini e donne divisi dalla storia. I sei petali del fiore coltivato dall'ICM restituiscono ancora oggi il significato di quel momento "politico" straordinario.

Da allora l'ICM continua a essere l'artigiano della storia di Gorizia. La voce condivisa che ha ricomposto i tasselli di una identità scossa dagli eventi del Novecento, per restituire ciò che Gorizia veramente è: Il centro simbolico di una possibile Europa e di una dorsale mitteleuropea, la cui varietà culturale e linguistica è un tesoro unico e inestimabile.

Come è stato scritto da Claudio Magris nell'articolo *Gorizia cuore d'Europa* (Corriere della Sera, 30 giugno 2022), "Forse non ci sarebbe oggi questa capitale culturale senza quegli Incontri Mitteleuropei nati e fioriti nella città negli anni Sessanta che riscoprivano una cultura sovranazionale liberandola dalla patina asburgica tradizionale e anticipavano il senso delle più città in una."

Comitato organizzativo del 60º Incontro:

Patrizia Artico, Mara Černic, Manuela Coassini, Vanni Feresin, Nicolò Fornasir, Elena Guerra, Lisa Miotti, Giuliana Parotto, Stojan Pelko, Romeo Pignat, Veronica Ronchi, Corrado Scropetta, Daniele Tibaldi, Andrea Vacchi, Max Zollia





Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei



con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



COMUNE DI
GORIZIA



MESTNA OBČINA
NOVA GORICA

GO! 2025
NOVA GORICA
GORIZIA

con il patrocinio di



CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ZOLLIA
HOLDING

Grand Hotel
Entourage
*** Palazzo Ursulino - Gorizia



con il sostegno di



il MOSAiCO
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI



L'ARCA
delle ARTI

Progetto Voci di lingue. Microcosmi da indossare - Partner



IC DELLA TORRE



Progetto SconfinaMenti - Partner



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



UNIVERSITÀ
di VERONA



ZRC SAZU

Società Filologica Furlane



Società Filologica Furlana

LA COLLINA
COOPERATIVA
SOCIALE

LA TEMPESTA



Associazione per la salvaguardia e la valorizzazione
dei Beni Culturali di Cervignano del Friuli



con il contributo di



Associazione Amici di Castelnuovo

PALAZZO LANTIERI

PIC

Media partner



primalinea.net

INFO: www.kadmos.info
www.icmgorizia.it

